



**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

1° trimestre 2005

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA**

CONGIUNTURA ECONOMICA

1° trimestre 2005

La presente pubblicazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Brescia - tel. 0303514.343.
Direttore responsabile: Dr Carmelo Antonuccio.
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 28/1990 del 5/5/1990.
Stampato dalla Tipografia Graficasette di Bagnolo Mella Bs
Brescia, maggio 2005.

1 - SITUAZIONE GENERALE

Lo scenario di previsione per il 2005 mette in luce un rallentamento del ciclo mondiale a causa anche del sempre elevato prezzo del petrolio. In aumento le quote di mercato dell'area asiatica, che tende a sostituirsi agli Stati Uniti quale fattore trainante dell'economia mondiale.

Stati Uniti. I primi dati relativi al primo trimestre 2005 evidenziano un ciclo economico in espansione. Il Pil è cresciuto su base annua del 3,1%. In rallentamento, anche se rimangono positivi, i consumi (+3%) e gli investimenti.

In leggero aumento l'inflazione: i prezzi alla produzione hanno segnato a gennaio una variazione tendenziale del +4,3%, quelli al consumo, sempre a gennaio, si sono attestati a +2,9% (2,7% nel 2004).

In diminuzione il tasso di disoccupazione, passato dal 5,5% al 5,3% nella media dei primi due mesi dell'anno.

Cattive notizie sul fronte del commercio estero. Il disavanzo ha segnato a fine 2004 un saldo merci in deficit di 666 miliardi di dollari, superiore di 118 miliardi a quello del 2003.

La previsione nel periodo 2006/2009 vede l'economia americana percorrere un sentiero di crescita abbastanza stabile e più equilibrato.

Giappone. Le prospettive di crescita a breve termine sono minate alla base dalla stagnazione subita dall'economia nipponica nel secondo semestre del 2004.

Sostanzialmente stabile nei primi mesi del 2005 la produzione industriale. Il Pil, cresciuto nell'ultimo trimestre dello 0,1% è stato sostenuto essenzialmente dalla domanda estera, visto che permangono molti vincoli ai fini di una inversione di tendenza della domanda interna.

Molto altalenante l'andamento congiunturale dei consumi (positivo a gennaio, negativo a febbraio). In calo anche le esportazioni reali: -3,1% tendenziale in gennaio.

Nuovo aumento per il tasso di disoccupazione (4,53%), ma segno più anche per l'occupazione totale.

Nel medio periodo l'economia giapponese dovrebbe continuare a godere dell'apporto positivo, seppur moderato, della domanda estera. Si prevede per il 2005 una variazione del Pil attorno al +1,1%.

Aree emergenti. Le economie del continente asiatico continueranno nel corso del 2005 la loro crescita, che sarà sostenuta da un apporto più consistente della domanda interna.

Le *performances* migliori continueranno a provenire da Cina ed India, anche se i due Paesi scontano il rischio di notevoli effetti inflazionistici.

Il 2004 è stato caratterizzato in America Latina da tassi di crescita sostenuti, grazie alle elevate quotazioni raggiunte dalle materie prime. In evidenza soprattutto il Brasile, che sembra aver imboccato un sentiero di crescita stabile, ed il Messico, che ha beneficiato delle elevate quotazioni del petrolio.

Anche i Paesi dell'Est europeo presentano economie in espansione, anche se la velocità di crescita dovrebbe stabilizzarsi.

Unione Europea. L'area euro ha evidenziato a fine 2004 risultati notevolmente deludenti: il prodotto interno lordo non è andato oltre una crescita dell'1,8%.

L'ampliarsi dei disavanzi dei Paesi membri non ha migliorato la situazione del debito pubblico, che, anzi, è aumentato.

Il Pil dell'Uem dovrebbe mettere a segno a fine 2005 una crescita dell'1,6%.

Germania. Nel 2004 l'economia tedesca è stata sostenuta in maniera determinante dal buon andamento delle esportazioni.

Negli ultimi tre mesi dell'anno però il Pil ha fatto registrare una contrazione dello 0,2% contrariamente alle attese, determinata anche dalla diminuzione dei consumi privati.

Nei primi due mesi del 2005 gli indicatori non sembrano tracciare un quadro positivo: peggiorano il clima di fiducia delle famiglie e dell'industria.

Rimane molto basso il tasso di inflazione con riferimento ai prezzi al consumo: +1,7%.

Le prospettive danno per probabile nel 2005 una crescita del Pil debole: +0,8%

Francia. Buone le *performances* del Pil francese che negli ultimi tre mesi del 2004 ha raggiunto una crescita del 2,3%.

L'economia è stata trainata dalla notevole dinamica della domanda interna, che ha beneficiato di una serie di misure governative dirette a sostenere il potere di acquisto.

Cattive notizie sul fronte del commercio con l'estero: le esportazioni reali, pur continuando a crescere in termini percentuali, hanno registrato un contributo negativo alla crescita del Pil.

Anche il mercato del lavoro non mostra segnali positivi: la disoccupazione a dicembre è salita al 9,7% della popolazione attiva ed a gennaio è ulteriormente peggiorata.

In ripresa la dinamica dei prezzi al consumo: +0,7% sul mese precedente a febbraio.

Il Pil dovrebbe mettere a segno un +2,1% a fine anno.

Spagna. L'economia spagnola ha confermato una situazione positiva anche alla fine dell'anno. Il Pil si è attestato al +2,7% e l'evoluzione congiunturale dei primi mesi del 2005 è positiva.

Rimane elevato il contributo della domanda interna e il dinamismo degli investimenti.

L'indice della produzione industriale è positivo, mentre è in progressivo deterioramento il clima di fiducia delle famiglie.

L'indice dei prezzi al consumo ha segnato un rialzo e nella media dei primi due mesi del 2005 si è attestato a +3,2%.

Le previsioni danno plausibile una crescita del Pil attorno al 2,7% a fine 2005.

Regno Unito. Nel 2004 l'economica inglese ha messo a segno una buona performance: Pil +3,1%.

Deciso è stato il contributo della domanda interna (+3,8%), dei consumi (+3,1%), degli investimenti fissi (+5,9%) e delle esportazioni (+2,6%).

La dinamica dei prezzi al consumo è stata contenuta (+1,3% la variazione annua). Stabile il mercato del lavoro.

La crescita reale dovrebbe attestarsi a fine anno al +2,7%.

Tav.1.1 – Lo scenario internazionale: tabella riassuntiva			
	2005	2006	2007

PIL (var. %)			
Stati Uniti	4,4	3,4	3,0
Giappone	1,1	1,6	1,8
Germania	0,8	1,1	1,4
Francia	2,1	2,1	2,4
Regno Unito	2,7	2,7	2,8
Italia	1,1	1,5	1,5
Spagna	2,7	2,8	2,7
Uem (12 paesi)	1,6	1,8	1,9
Ue (25 paesi)	1,8	1,9	2,0
Ocse*	2,5	2,4	2,4
non – Ocse	6,2	5,2	5,3
Domanda interna			
Stati Uniti	3,4	2,6	2,5
Giappone	1,0	1,5	1,7
Germania	0,4	0,8	1,3
Francia	2,8	2,6	2,5
Regno Unito	2,9	2,6	2,8
Italia	1,3	2,0	1,8
Spagna	3,6	3,4	3,1
Uem (12 paesi)	1,7	1,9	2,0
Ue (25 paesi)	2,0	2,1	2,2
Ocse*	2,6	2,3	2,3
non – Ocse**	6,3	5,6	5,5
Inflazione			
Stati Uniti	2,9	2,7	2,7
Giappone	-0,2	0,3	0,6
Germania	1,9	1,5	1,3
Francia	2,3	1,8	1,7
Regno Unito	1,3	1,2	1,4
Italia	2,0	1,8	2,1
Spagna	2,9	2,5	2,6
Uem (12 paesi)	2,1	1,7	1,7
Ue (25 paesi)	1,8	1,6	1,6
Ocse*	2,1	1,9	2,0
non – Ocse	8,2	6,3	5,5
PIL mondiale (var. %)			
* Esclusi Corea, Messico, Turchia			
** Deflatore della domanda interna			
Fonte: Prometeia			

Italia. Nella seconda parte del 2004 l'economia italiana ha raffreddato le attese di ripresa emerse nei primi mesi dell'anno.

La variazione del prodotto interno lordo si è attestata a +1,1%, sostenuta dalla, seppur debole, domanda interna.

Secondo la stima preliminare effettuata dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) nel primo trimestre 2005 il Pil destagionalizzato e corretto per il numero dei giorni lavorativi è diminuito dello 0,5%; mettendo a segno la seconda diminuzione consecutiva e determinando in tal modo una stato di recessione tecnica.

Nel mese di marzo l'indice della produzione industriale con base 2000=100 è risultato pari a 104 con una diminuzione pari al 5,2% rispetto a marzo 2004. L'indice della produzione industriale corretto per i giorni lavorativi ha registrato in marzo un calo tendenziale del 2,9%, mentre nel periodo gennaio-marzo 2005 esso è diminuito del 2,5% rispetto al corrispondente 2004.

L'indice Istat del fatturato dell'industria a gennaio è stato pari a 90,4, in crescita del 2,4% rispetto all'anno precedente. Il fatturato è cresciuto del 2,4% sul mercato interno e del 2,2% su quello estero.

Per quanto riguarda gli ordinativi si registra un aumento tendenziale del 3,2%: +2,3 gli ordinativi interni, +5,6% quelli esteri.

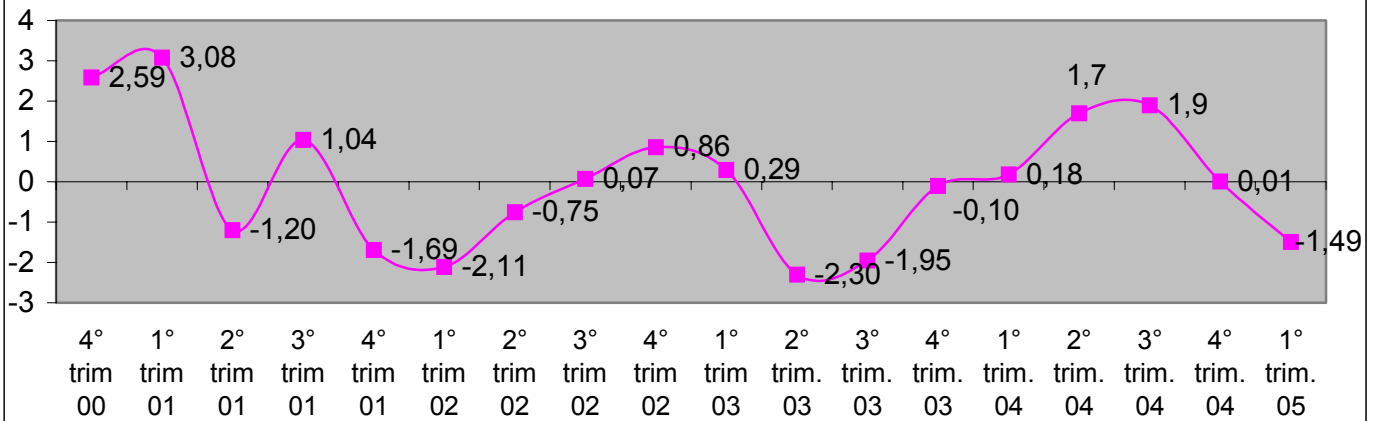
Le rilevazioni relative ai prezzi al consumo per l'intera collettività fanno segnare a marzo 2005 un incremento dello 0,3% rispetto al mese precedente e del 1,9% sullo stesso mese dell'anno precedente.

Secondo l'Isae, Istituto di studi e di analisi economica, nel primo trimestre dell'anno la fiducia delle imprese è peggiorata su tutto il territorio nazionale; mentre ha mostrato segnali di miglioramento il clima di fiducia dei consumatori, segnatamente nel Nord Ovest e nel Centro.

Per quanto riguarda l'occupazione secondo la rilevazione sulle forze lavoro condotta dall'Istat nel quarto trimestre del 2004 l'offerta di lavoro ha registrato un aumento dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2003. Il numero di occupati è stato pari a 22.630.000, con un incremento di 167.000 unità. Il numero delle persone in cerca di occupazione si è rivelato in leggera flessione: -0,2%. Il tasso di disoccupazione si è attestato all'8,2%.

Le previsioni delineano un quadro di economia stagnante anche per il 2005, la crescita del Pil dovrebbe attestarsi attorno all'1,1%.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA
variazione tendenziale della produzione industriale
(dati grezzi)



2 - INDUSTRIA

La variazione tendenziale della produzione industriale nel primo trimestre dell'anno è negativa: -1,49%. Il dato è peggiore di quello medio regionale: -1,33%

La variazione congiunturale grezza fa registrare una nuova diminuzione: -1,11% sul trimestre precedente.

* * *

Tab. 2.1 - Industria manifatturiera bresciana. Principali risultati dell'indagine congiunturale. (variazioni percentuali rispetto al trimestre precedente).

	1° trim. 2005/4° trim.2004
Produzione	-1,11
Fatturato interno	-2,03
Fatturato estero	2,80
Fatturato totale	-0,77
Ordini interni	0,34
Ordini esteri	2,90
Ordini totali	0,98
Periodo produzione assicurata (1)	50,70
Materie prime: prezzi	2,39
Prodotti finiti: prezzi	-0,06
Occupazione (2)	0,37

(1) giornate lavorative

(2) variazione nel trimestre

Fonte: elaborazione Ufficio Studi, Camera di Commercio.

Alla fine del primo trimestre 2005 risultano iscritte al Registro Imprese complessivamente n. 116.071 imprese, con un aumento dell'2,74% sullo stesso periodo del 2004, pari a 3.099 unità. Gli incrementi più consistenti hanno riguardato il settore produzione e distribuzione elettricità, gas e acqua (+6,49%), trasporti e magazzini (+6,39%), attività immobiliari (+6,18%) e costruzioni (+4,39%). Flessione per il settori della pesca e servizi connessi (-4,84%).

Tav. 2.2 – Movimprese 1° trimestre 2005

Sezioni di attività	TOTALE				SOCIETA' CAPITALE				SOCIETA' PERSONE				DITTE INDIVIDUALI				ALTRE FORME			
	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)	REGIS. (1)	ATT. (2)	ISCR. (3)	CESS. (4)
<i>A - Agricoltura, caccia e silvicoltura</i>	12.548	12.466	254	254	166	140	1	2	2.450	2.414	23	23	9.811	9.802	230	228	121	110	0	1
<i>B - Pesca, piscicoltura e servizi connessi</i>	59	57	0	1	1	1	0	0	5	4	0	0	51	51	0	1	2	1	0	0
<i>C - Estrazione di minerali</i>	143	127	0	0	58	55	0	0	60	47	0	0	23	23	0	0	2	2	0	0
<i>D - Attività manifatturiere</i>	19.551	17.843	242	458	5.393	4.456	29	33	6.057	5.479	21	87	7.958	7.798	192	338	143	110	0	0
<i>E - Prod. e distr. energ. elettr., gas e acqua</i>	82	77	0	0	63	61	0	0	4	3	0	0	0	0	0	0	15	13	0	0
<i>F - Costruzioni</i>	17.031	16.082	474	432	2.583	2.072	38	31	3.164	2.910	22	53	11.080	10.964	413	346	204	136	1	2
<i>G - Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. casa</i>	27.264	25.604	485	751	4.153	3.343	25	57	5.441	4.866	28	81	17.500	17.269	432	612	170	126	0	1
<i>H - Alberghi e ristoranti</i>	6.478	6.009	116	176	671	574	4	7	2.664	2.368	20	50	3.035	2.968	90	117	108	99	2	2
<i>I - Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.</i>	3.960	3.806	69	89	458	395	1	5	660	609	3	4	2.643	2.621	65	78	199	181	0	2
<i>J - Intermediaz. monetaria e finanziaria</i>	2.525	2.411	76	88	377	294	0	3	338	316	6	7	1.779	1.774	70	78	31	27	0	0
<i>K - Att. immob., noleggio, informat., ricerca</i>	14.451	13.285	260	318	6.874	6.150	82	109	3.864	3.525	18	51	3.282	3.258	158	151	431	352	2	7
<i>M - Istruzione</i>	260	234	2	8	76	64	0	2	59	49	0	1	62	62	1	3	63	59	1	2
<i>N - Sanità e altri servizi sociali</i>	403	383	3	7	135	126	1	2	61	56	1	0	50	49	0	1	157	152	1	4
<i>O - Altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	4.876	4.720	68	107	475	386	2	7	744	701	3	15	3.368	3.355	51	77	289	278	12	8
<i>Nc - Imprese non classificate</i>	6.440	941	910	131	3.128	234	484	64	2.433	213	364	56	125	115	27	5	754	379	35	6
TOTALE	116.071	104.045	2.959	2.820	24.611	18.351	667	322	28.004	23.560	509	428	60.767	60.109	1.729	2.035	2.689	2.025	54	35

(1) Registrate; (2) Attive;
(3) Iscritte (4) Cessate
Fonte: Infocamere

Tav. 2.3 - Imprese registrate al Registro Imprese.

Attività economica	a 1° trim. 05	b 4° trim. 04	c 1° trim. 04	Variaz. % a/b	Variaz. In valore ass. a/b	Variaz. % a/c	Variaz. In valore ass. a/c
Agricoltura, caccia, silvicoltura	12.548	12.532	12.422	0,13	16	1,01	126
Pesca e servizi connessi	59	60	62	-1,69	-1	-4,84	-3
Estrazione minerali	143	143	142	0,00	0	0,70	1
Attività manifatturiere	19.551	19.690	19.429	-0,71	-139	0,63	122
Prod. Distrib. Energia elettr., gas, acqua	82	77	77	6,10	5	6,49	5
Costruzioni	17.031	16.931	16.314	0,59	100	4,39	717
Commercio ingrosso, dettaglio, ripar.	27.264	27.443	26.957	-0,66	-179	1,14	307
Alberghi, ristoranti	6.478	6.447	6.231	0,48	31	3,96	247
Trasporti, magazzini	3.960	3.952	3.722	0,20	8	6,39	238
Intermediaz. Monetaria	2.525	2.522	2.446	0,12	3	3,23	79
Attività immobiliari	14.451	14.243	13.610	1,44	208	6,18	841
Pubbl.amm.e difesa;assic.sociale obbligatoria	6	7	11	-16,67	-1	-45,45	-5
Istruzione	260	266	253	-2,31	-6	2,77	7
Sanità	403	400	387	0,74	3	4,13	16
Altri servizi pubblici	4.930	4.946	4.873				
Servizi domestici	2	2	4	0,00	0	-50,00	-2
Imprese non classificate	6.378	6.256	6.032	1,91	122	5,74	346
TOTALE GENERALE	116.071	115.917	112.972	0,13	154	2,74	3.099

Fonte: Infocamere

2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.

Il dato grezzo relativo alla **produzione industriale** si è attestato a -1,11% sul trimestre precedente. La diminuzione ha interessato le imprese di grandi (-1,69%) e piccole dimensioni (-1,98%).

Sostanzialmente stabili le medie: +0,07%.

Sono cinque i settori che presentano risultati positivi: mezzi di trasporto (+6,16%), chimica (+5,55%), alimentari (+2,35%), carta-editoria (+1,18%).

Negativi i minerali non metalliferi (-5,62%), pelli-calzature (-5,24%), abbigliamento (-4,58%), meccanica (-2,62%), gomma-plastica (-2,24%), legno-mobilio (-2,00%) e tessile (-1,78%).

Aumenta il **tasso di utilizzo degli impianti**: 74,59% contro il 79,98% del trimestre precedente.

Il saldo percentuale di utilizzo degli impianti è positivo solamente per le medie imprese: +2,6%.

L'analisi per **destinazione economica** mette in luce variazioni congiunturali tutte negative: beni di investimento (-2,00%), beni finali (-1,49%), beni intermedi (-0,81%).

Il settore armiero ha registrato una variazione negativa rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente pari al -7,30%, con una produzione complessiva di 152.468 pezzi.

Nel primo trimestre dell'anno la produzione è stata composta per il 74,9% da armi lunghe e per il restante 25,1% da armi corte.

* * *

Tab. 2.4 - Produzione Industriale. Provincia di Brescia.
(1° trimestre 2005)

	Produzione industriale	
	var. % trim.prec.	stesso trim. anno prec.
Totale	-1,11	-1,49
Classe dimensionale		
10-49	-1,98	-2,22
50-199	0,07	-1,38
200 e più	-1,69	-0,46
Attività economica		
Siderurgia	-0,60	0,49
Min. non metall.	-5,62	-1,24
Chimica	5,55	1,91
Meccanica	-2,62	-2,63
Mezzi trasp.	6,16	7,22
Alimentari	2,35	1,19
Tessile	-1,78	-6,45
Pelli-Calzature	-5,24	-15,53
Abbigliamento	-4,58	-5,02
Legno-Mobilio	-2,00	-11,00
Carta-Editoria	1,18	2,96
Gomma-Plastica	-2,24	-3,37
Varie	0,00	-10,00
Destinazione economica		
Beni finali	-1,49	-3,33
Beni intermedi	-0,81	-1,32
Beni di investimento	-2,00	-0,23

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tab. 2.5 – Tasso utilizzo degli impianti. Provincia di Brescia.
(1° trim. 2005)

	%	Tasso utilizzo impianti	Saldo %
Totale	74,59		-12,0
Classe dimensionale			
10-49			
50-199	69,62		-17,6
200 e più	77,32		2,6
	78,13		-26,7
Attività economica			
Siderurgia			
Min. non metall.			
Chimica	74,96		-5,7
Meccanica	70,61		0,0
Mezzi trasp.	76,10		0,0
Alimentari	71,58		-17,3
Tessile	82,89		21,4
Pelli-Calzature	76,03		-7,7
Abbigliamento	78,86		-21,4
Legno-Mobilio	82,35		0,0
Carta-Editoria	78,86		-14,3
Gomma-Plastica	72,00		-40,0
Varie	80,53		-28,6
	74,49		-6,7
Destinazione economica	60,00		-50,0
Beni finali	78,27		-20,8
Beni intermedi	74,23		-11,1
Beni di investimento	68,51		-6,8

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tab.2.6 - I dati del Banco Nazionale di Prova (gennaio – marzo 2005)

	2005	2004	2003	Δ % 2005/2004	Δ %2005/2003
Fucili a 2 canne sovrapposte (1)	29.086	29.675	33.380	-1,98	-12,86
Fucili a 2 canne giustapposte (2) a)	1.428	1.432	1.662	-0,28	-14,08
Totale fucili a 2 canne (3=1+2)	30.514	31.107	35.042	-1,91	-12,92
Fucili a 1 colpo canna liscia (4)	1.024	2.324	2.758	-55,94	-62,87
Altri fucili a 1 canna (5)	16.576	17.444	9.447	-4,98	75,46
Fucili semiautomatici (6) b)	59.636	60.524	61.904	-1,47	-3,66
Fucili avanzarica (repliche) (7)	6.519	8.013	6.500	-18,64	0,29
Totale fucili a 1 canna (8=4+5+6+7)	83.755	88.305	80.609	-5,15	3,90
Totale armi lunghe (9=3+8)	114.269	119.412	115.651	-4,31	-1,19
Pistole semiautomatiche (10)	21.977	27.920	20.059	-21,29	9,56
Revolvers avanzarica (repliche) (11)	9.003	9.514	10.472	-5,37	-14,03
Revolvers retrocarica (12)	7.219	7.636	4.948	-5,46	45,90
Totale armi corte (13=10+11+12)	38.199	45.070	35.479	-15,25	7,67
Totale armi lunghe e corte (14=13+9)	152.468	164.482	151.130	-7,30	0,89
Lanciarazzi (15)	18.568	21.371	22.743	-13,12	-18,36
Totale armi corte inclusi i lanciarazzi (16=13+15)	56.767	66.441	58.222	-14,56	-2,50
Parti sciolte (17)	12.782	16.308	10.514	-21,62	21,57

a) inclusi i fucili combinati e gli express

b) inclusi i fucili a pompa

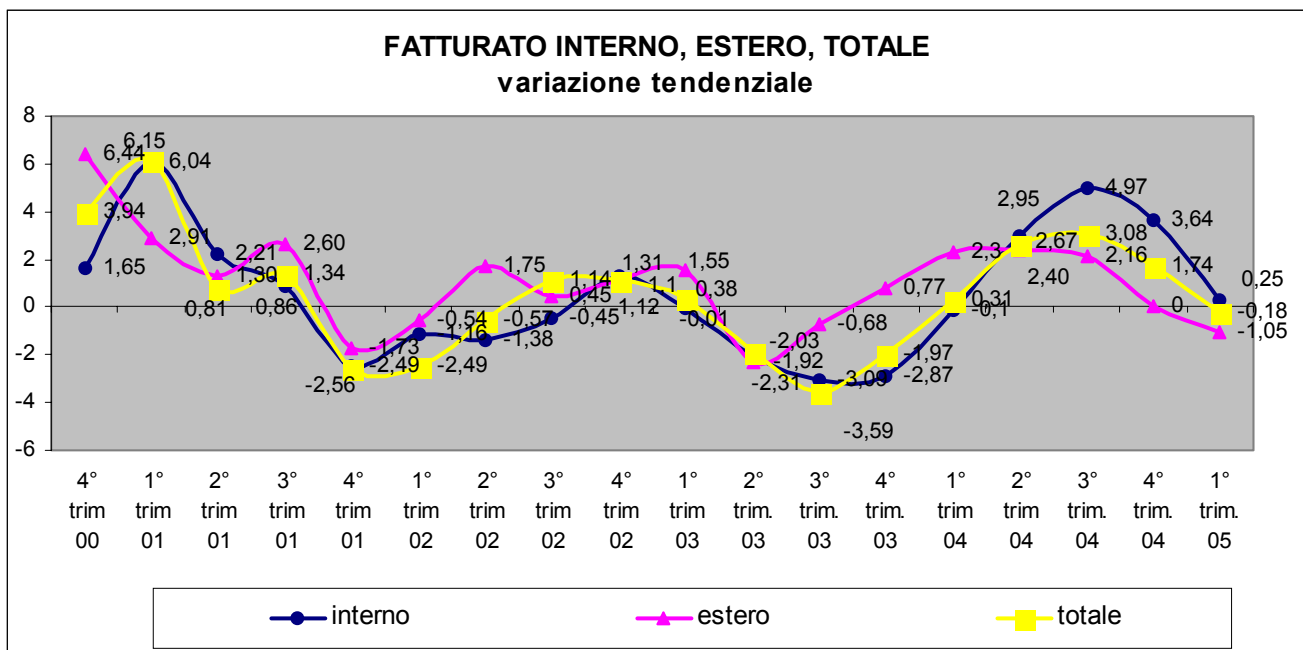
Fonte: Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.

Tab. 2.7 - Produzione Nazionale di Armi Civili

	Totale Armi Lunghe	Totale Armi Corte (*)	TOTALE GENERALE
Gennaio 2005	29.322	11.311	40.633
Febbraio 2005	39.760	12.591	52.351
Marzo 2005	45.187	14.297	59.484
Totale 1° trimestre 2005 (a)	114.269	38.199	152.468
Composizione %	74,9	25,1	100,0
Totale 4° trimestre 2004 (b)	105.110	44.811	149.921
Composizione %	70,1	29,9	100,0
Totale 1° trimestre 2004 (c)	119.412	45.070	164.482
Composizione %	72,6	27,4	100,0
Variazione % a/b	8,7	-14,8	1,7
Variazione % a/c	-4,3	-15,2	-7,3

* esclusi i lanciarazzi e le parti sciolte

Fonte: elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio su dati Banco Nazionale di Prova di Gardone V.T.



2.2 Il fatturato

Il fatturato totale mostra valori in diminuzione in termini congiunturali: -0,77%.

Segno meno per il fatturato interno (-2,03%); positivo quello estero (+2,80%).

La diminuzione ha interessato le imprese di grandi (-1,52%) e piccole dimensioni (-2,15%). Positive solamente le medie: +0,99%.

Sono sette i settori che presentano risultati positivi; fra di essi spiccano pelli-calzature (+12,55%), abbigliamento (+8,26%), mezzi di trasporto (+8,23%).

Pesantemente negativo il settore dei minerali non metalliferi (-21,82%), seguito da legno-mobilio (-3,40%), meccanica (-3,34%), gomma-plastica (-1,91%), carta-editoria (-0,96%).

La variazione tendenziale si è attestata a -0,18%.

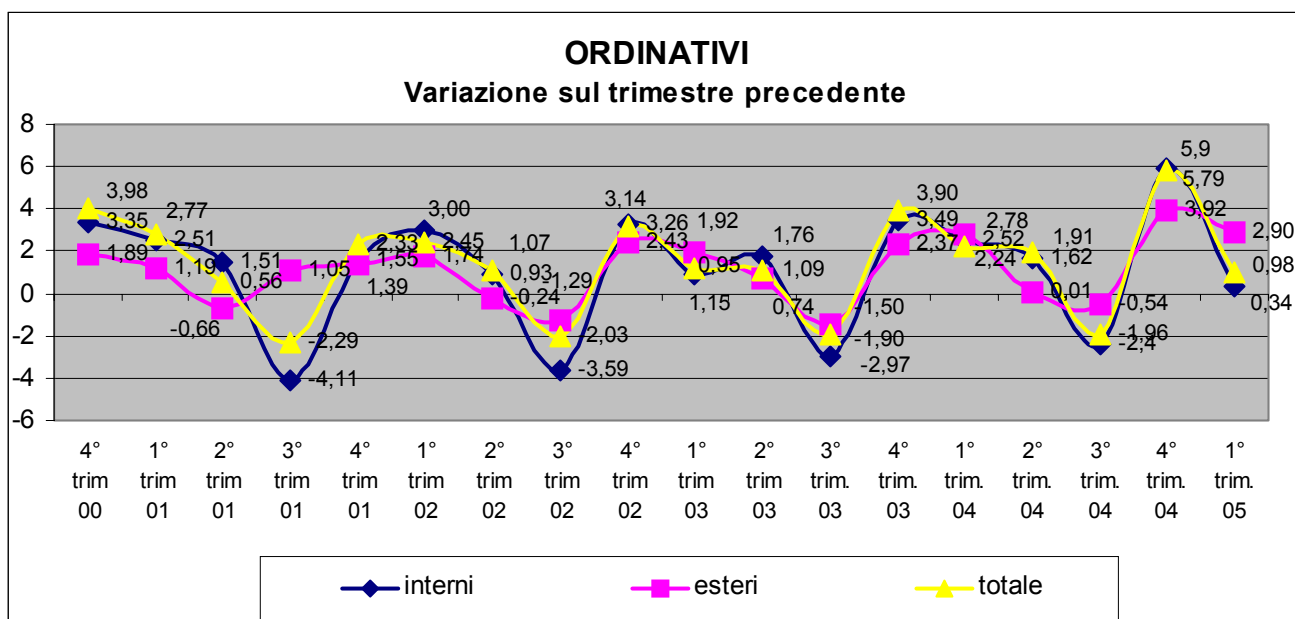
L'analisi per destinazione economica vede una variazione tendenziale negativa per i beni finali (-5,47%), positiva invece per quelli intermedi (+1,52%) e per quelli di investimento (+2,66%).

Aumenta la quota del fatturato estero sul totale: 38,15% contro il 31,55% del trimestre precedente.

Tab. 2.8 - Fatturato. Provincia di Brescia.
1° trimestre 2005

	Variazione % del fatturato						Quota del fatturato estero sul totale
	rispetto all'anno precedente			rispetto al trimestre precedente			
	interno	esterno	totale	interno	esterno	totale	
Totale	0,25	-1,05	-0,18	-2,03	2,80	-0,77	38,15
Classe dimensionale							
10-49	-2,20	-0,76	-0,94	-1,19	0,77	-2,15	27,57
50-199	0,98	0,66	0,85	-1,00	2,72	0,99	43,23
200 e più	3,06	-4,47	-0,67	-5,19	6,20	-1,52	46,97
Attività economica							
Siderurgia	2,80	-0,83	3,41	-1,17	8,41	2,05	35,44
Min. non metall.	-1,13	-5,94	1,33	-21,51	-4,36	-21,82	16,38
Chimica	-12,15	23,65	3,80	-6,15	40,00	0,38	40,21
Meccanica	-1,38	-1,08	-0,65	-3,35	-2,84	-3,34	39,06
Mezzi trasp.	16,02	6,47	9,49	-0,50	10,92	8,23	68,36
Alimentari	0,54	4,66	-2,57	1,45	2,82	1,15	9,16
Tessile	-3,71	-8,98	-7,41	0,54	2,73	0,73	37,67
Pelli-Calzature	-2,42	-31,62	-21,00	3,72	20,00	12,55	45,48
Abbigliamento	-8,95	-10,29	-9,45	7,39	20,00	8,26	5,77
Legno-Mobilio	-7,60	-2,60	-10,20	-1,60	4,00	-3,40	49,33
Carta-Editoria	5,55	0,55	5,17	0,92	-1,01	-0,96	41,93
Gomma-Plastica	-6,46	-1,40	-4,18	1,56	6,38	-1,91	31,61
Varie	-5,00	-7,00	-6,00	0,00	0,00	0,00	15,00
Destinazione economica							
Beni finali	-3,30	-1,91	-5,47	0,12	6,93	-0,24	21,29
Beni intermedi	0,23	-0,53	1,52	-1,41	4,21	0,56	36,70
Beni di investimento	0,22	1,91	2,66	-1,55	-4,46	-2,26	40,71

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia.



2.3 Ordinativi.

In aumento gli ordinativi acquisiti nel trimestre: +0,98%.

Positivi sia gli ordinativi interni (+0,34%), sia quelli esteri (+2,90%).

Secondo l'analisi per classe dimensionale si evidenziano variazioni negative per le grandi (-0,34%) e le piccole imprese (-0,05). Segno più per le medie: +2,74%.

Positivi sette settori con particolare evidenza per la gomma-plastica (+10,30%), il legno-mobilio (10,20%) e i mezzi di trasporto (+8,41%). Fortemente negativo il settore pelli-calzature (-19,57%).

Aumentano le giornate di produzione assicurata a fine trimestre passate a 50,70 contro le 46,84 dei tre mesi precedenti.

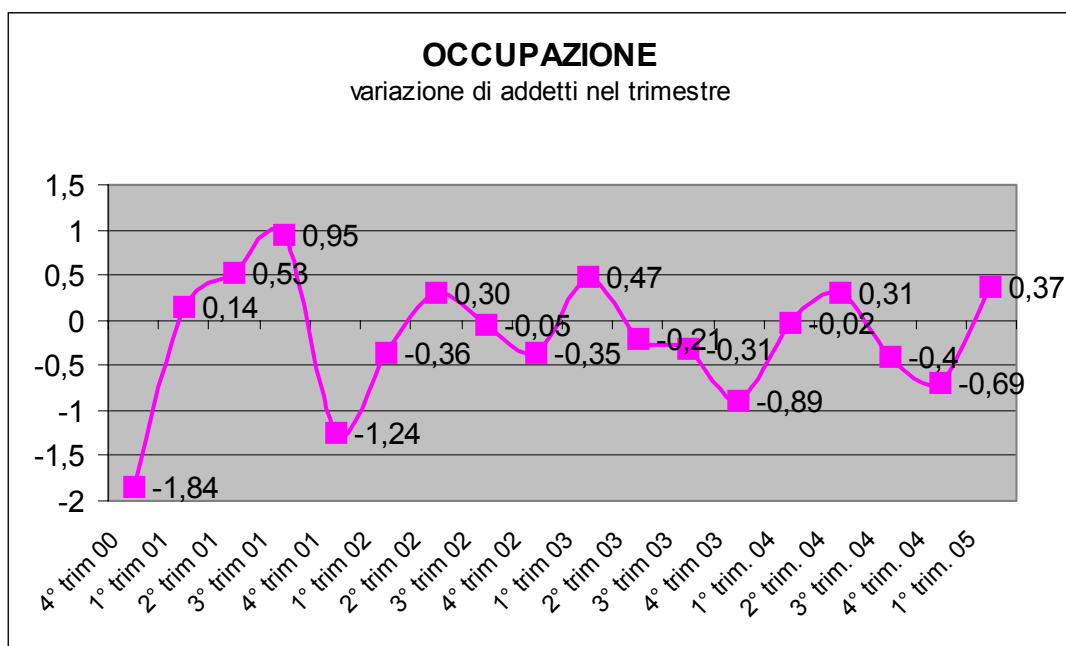
Secondo l'analisi per destinazione economica emerge una crescita per tutte le tipologie di beni: beni finali (+3,15%), beni intermedi (+0,75%), beni di investimento (+1,32%).

* * *

Tab. 2.9 - Ordinativi. Provincia di Brescia.
1° trimestre 2005

	Ordinativi			Ordinativi totali	
	variazione % interni	variazione % esterni	variazione % totale	giornate di produzione equivalenti	giornate di produzione assicurate a fine trimestre
Totale	0,34	2,90	0,98	51,26	50,70
Classe dimensionale					
10-49	-0,36	1,53	-0,05	46,37	49,08
50-199	1,63	0,96	2,74	51,51	54,63
200 e più	-0,66	8,35	-0,34	58,95	46,69
Attività economica					
Siderurgia	1,86	11,32	3,16	50,89	48,24
Min. non metall.	-6,36	5,00	-9,44	39,89	51,72
Chimica	0,84	3,00	6,17	38,50	24,71
Meccanica	0,52	-1,55	-1,55	57,73	57,40
Mezzi trasp.	-1,14	13,27	8,41	47,85	55,85
Alimentari	1,03	2,45	1,16	23,12	21,72
Tessile	-4,41	-5,80	-3,48	59,20	54,79
Pelli-Calzature	-11,33	-30,00	-19,57	19,81	19,81
Abbigliamento	8,29	5,99	8,90	70,78	69,40
Legno-Mobilio	10,40	0,00	10,20	43,33	78,75
Carta-Editoria	-0,18	0,12	-0,59	12,45	9,83
Gomma-Plastica	1,63	11,09	10,30	44,44	29,04
Varie	0,00	0,00	0,00	7,00	5,00
Destinazione economica					
Beni finali	1,86	2,39	3,15	39,41	36,43
Beni intermedi	0,04	2,96	0,75	46,10	46,73
Beni di investimento	3,04	-1,52	1,32	67,40	72,89

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia



2.4 L'occupazione.

Nel primo trimestre del 2005 la variazione degli occupati nell'industria manifatturiera torna positiva: +0,37%.

Addetti in aumento in tutte le classi dimensionali d'impresa: +0,31% le grandi, +0,51% le medie e +0,21% le piccole.

Si registrano occupati in diminuzione in quattro settori su dodici.

Aumenta di contro il ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria che ha interessato il 9,66% delle imprese intervistate contro il 4,15% del trimestre precedente.

Complessivamente la CIG ordinaria ha rappresentato l'1,08% del monte ore trimestrale.

Il tasso di ingresso è stato del 2,04%, quello di uscita dell'1,67%.

Dai dati su base trimestrale diffusi dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale si evidenzia un aumento delle ore di integrazione salariale autorizzate nel primo trimestre dell'anno sul medesimo periodo dell'anno precedente, pari al 17% per la CIG ordinaria. Invariate le ore autorizzate di CIG straordinaria.

Tav. 2.10– Occupazione. Ore di integrazione salariale autorizzate.
1° trimestre 2005

	Variazione addetti nel trim. %	Tassi % nel corso del trimestre		Ricorso a CIG ordinaria		N° ore lavorate nel trimestre	
		ingresso	uscita	casi %	% sul monte ore trimestrale	totale	per addetto
Totale	0,37	2,04	1,67	9,66	1,08	7.741.336	405
Classe dimensionale							
10-49	0,21	2,50	2,30	7,03	1,30	1.288.336	425
50-199	0,51	1,89	1,38	12,50	1,08	2.849.775	398
200 e più	0,31	1,99	1,68	13,33	1,00	3.603.225	405
Attività economica							
Siderurgia	0,17	1,53	1,37	17,14	0,80	2.398.792	412
Min. non metall.	1,38	2,54	1,17	12,50	0,03	211.753	411
Chimica	3,33	4,47	1,19	0,00	0,00	115.036	434
Meccanica	0,35	2,23	1,89	8,49	1,26	2.755.963	409
Mezzi trasp.	1,61	2,89	1,29	0,00	0,00	577.210	400
Alimentari	-1,44	1,06	2,51	0,00	0,00	284.109	412
Tessile	-1,72	0,18	1,92	20,00	4,07	393.398	371
Pelli-Calzature	0,67	0,67	0,00	0,00	0,00	67.842	452
Abbigliamento	-0,20	1,62	1,82	25,00	0,77	188.006	381
Legno-Mobilio	-3,18	0,00	3,23	40,00	14,68	41.269	222
Carta-Editoria	1,15	2,06	0,91	0,00	0,00	139.513	317
Gomma-Plastica	2,13	4,30	2,18	0,00	0,00	555.197	438
Varie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.248	473
Destinazione economica							
Beni finali	-0,24	1,71	1,95	8,16	0,56	946.013	410
Beni intermedi	0,40	1,87	1,48	13,18	1,09	5.311.016	400
Beni di investimento	0,62	2,75	2,13	3,33	1,33	1.484.307	422

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

Tav. 2.11.a - Occupazione

CIG ORDINARIA classe di attività	Periodo		
	genn.-marzo 2004	genn.-marzo 2005	variazione %
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrattive			
legno	160		-100%
alimentari	2.999	1.508	-50%
metallurgiche	54.793	66.087	21%
meccaniche	528.344	571.902	8%
tessili	70.262	47.900	-32%
vest.abb.arred.	60.827	95.694	57%
chimiche	3.516	40.356	1048%
pelli e cuoio	3.978	24.112	506%
traf. minerali	2.925	1.015	-65%
carta e poligrafici	6.680	3.450	-48%
impiantistica edile	2.284	8.558	275%
energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz.	482	1.978	310%
varie		920	
tabacchicoltura			
servizi			
agricoltura			
TOTALI			
INDUSTRIA	737.250	863.480	17%
EDILIZIA e LAPIDEI	193.092	225.843	17%
COMMERCIO	-	-	
Totale complessivo	930.342	1.089.323	17%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale

Tav. 2.11.b - Occupazione

CIG STRAORDINARIA	Periodo		
	Genn.-marzo 2004	genn.-marzo 2005	variazione %
INDUSTRIA			
att.agr.industriali			
estrattive			
legno			
alimentari		13.966	
metallurgiche	84.663	20	-100%
meccaniche	221.272	398.160	80%
tessili	184.143	53.438	-71%
vest.abb.arred.		18.298	
chimiche			
pelli e cuoio		29.120	
traf. minerali			
carta e poligrafici		1.011	
impiantistica edile	12.696	1.432	-89%
energia elettr. e gas			
trasporti e comunicaz.		1.095	
varie			
tabacchicoltura			
servizi			
agricoltura			
TOTALI INDUSTRIA	502.774	516.540	3%
EDILIZIA e LAPIDEI	16.328	9.760	-40%
COMMERCIO	9.168		-100%
Totale complessivo	528.270	526.300	0%

Fonte: tabelle elaborate dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale

2.5 Le previsioni

Le prospettive degli imprenditori per il secondo trimestre 2005 sono abbastanza positive soprattutto per quanto riguarda la domanda estera. Le previsioni più ottimistiche provengono dalle aziende di grandi dimensioni e soprattutto dai settori dei minerali non metalliferi, chimica, carta-editoria.

Il saldo totale delle segnalazioni di segno opposto è positivo per tre i profili: 16,7% per la produzione, 20,0% per la domanda estera, 6,4% per la quella interna. Negativa l'occupazione -3,4%.

Il 45,5% delle imprese intervistate si attende una sostanziale stabilità della produzione per il prossimo trimestre.

Tavola 2.12- Prospettive per il trimestre successivo
(1° trimestre 2005)

	Prospettive: saldo (punti %) segnalazioni di segno opposto (aumento-diminuzione)			
	produzione	domanda interna	domanda esterna	occupazione
Totale	16,7	6,4	20,0	-3,4
Classe dimensionale				
10-49	11,9	6,4	14,7	-6,3
50-199	19,5	-1,3	20,6	-1,3
200 e più	30,0	26,7	37,0	3,3
Attività economica				
Siderurgia	8,6	-2,9	-6,5	-2,9
Min. non metall.	50,0	37,5	50,0	0,0
Chimica	50,0	0,0	100,0	0,0
Meccanica	20,0	4,8	27,5	-3,8
Mezzi trasp.	28,6	28,6	42,9	-7,2
Alimentari	-7,7	7,7	37,5	0,0
Tessile	35,7	20,0	0,0	-13,3
Pelli-Calzature	-50,0	-50,0	-100,0	-25,0
Abbigliamento	-57,1	-57,1	0,0	0,0
Legno-Mobilio	25,0	33,3	0,0	-25,0
Carta-Editoria	42,9	28,6	0,0	0,0
Gomma-Plastica	7,2	7,2	14,3	14,3
Varie	50,0	100,0	100,0	0,0
Destinazione economica				
Beni finali	8,5	2,2	27,3	2,1
Beni intermedi	15,9	2,4	8,5	-5,5
Beni di investimento	25,0	18,3	37,5	-3,3

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Camera di Commercio di Brescia

3 - EDILIZIA

Continua il trend di crescita del settore costruzioni. Il Registro Imprese della Camera di Commercio conta nel primo trimestre del 2005 17.031 imprese nel settore costruzioni, 717 in più rispetto all'anno precedente, con un incremento del 4,39%.

Nel primo trimestre il numero dei fallimenti è aumentato rispetto all'anno precedente: +18,2%.

Tab. 3.1 - Costruzioni

	1° trim. 2005	4° trim. 2004	1° trim. 2004
Registrate	17.031	16.931	16.314
Attive	16.082	16.021	15.462
Iscritte	474	254	559
Cessate	432	202	462

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio.

Le iscrizioni e le cessazioni del quarto trimestre si riferiscono all'anno intero

Tav. 3.2 FALLIMENTI DICHIARATI IN PROVINCIA DI BRESCIA 1° trimestre 2005

	Gennaio 2004	Febbraio 2004	Marzo 2004	Totale trimestre	Gennaio 2005	Febbraio 2005	Marzo 2005	Totale trimestre	Var. 1° trim. 04/ 1° trim. 05
Agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività manifatturiere	8	7	10	25	3	14	11	28	12,0
Costruzioni	6	2	3	11	1	7	5	13	18,2
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	6	6	5	17	4	3	9	16	-5,9
Alberghi e ristoranti	0	1	3	4	2	3	2	7	75,0
Trasporti e comunicazioni	1	1	1	3	1	0	1	2	-33,3
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Attività immobiliari	1	3	6	10	1	8	3	12	20,0
Istruzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Sanità e servizi sociali	2	1	1	4	0	4	4	8	100,0
TOTALE	24	21	29	74	9	39	35	83	12,2
INDIVIDUI	3	3	4	10	1	4	5	10	0,0
SOCIETA'	21	18	25	64	8	35	30	73	14,1

Fonte: Tribunale di Brescia

4 - COMMERCIO

Il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio cresce in termini tendenziali (+1,14%, pari a 307 unità), ma diminuisce leggermente rispetto al trimestre precedente (-0,66%, pari a 179 unità).

Risultano iscritte al registro imprese 27.264 imprese commerciali.

In diminuzione i fallimenti che hanno coinvolto 16 imprese contro le 17 del 1° trimestre 2005.

Il tasso tendenziale di inflazione per la città di Brescia si è attestato a marzo all'1,7%.

L'aumento più consistente ha riguardato le bevande alcoliche ed e trasporti (+5,7%). Si conferma ancora una volta in diminuzione l'inflazione relativa al settore comunicazioni (-3,0%).

Tab. 4.1 Commercio

	1° trim. 2005	4° trim. 2004	1° trim. 2004
Registrate	27.264	27.443	26.957
Attive	25.604	25.807	25.446
Iscritte	485	377	507
Cessate	751	333	749

Fonte: Registro Imprese della Camera di Commercio di Brescia
Le iscrizioni e le cessazioni del quarto trimestre si riferiscono all'anno intero

Tab. 4.2 Tasso tendenziale di inflazione mensile per l'intera collettività - Brescia

Capitoli di spesa	Gennaio	Febbraio	Marzo
generi alimentari, bevande analcoliche	-0,7	-0,8	-0,5
bevande alcoliche e tabacchi	10,3	10,4	5,7
abbigliamento e calzature	0,8	0,9	1,0
abitazione	4,1	4,4	4,9
mobili, articoli e servizi per la casa	1,8	1,0	0,9
servizi sanitari, spese per la salute	-2,2	-2,6	-2,6
trasporti	5,2	5,1	5,7
comunicazioni	-3,4	-3,8	-3,0
ricreazione, spettacolo, cultura	0,7	0,6	0,3
istruzione	1,8	1,8	1,8
alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	1,7	1,9	1,8
altri beni e servizi	4,1	4,9	4,9
indice generale	1,8	1,8	1,7
indice generale al netto dei tabacchi.	1,5	1,5	1,6

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff Statistica

Tab. 4.3. Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati nel Comune di Brescia. (base 1995 = 100)

PERIODO	Prod. alim. e bevande non alcoliche	Bevande alcoliche e tabacchi	Abbigliam. e calzature	Abitazione, acqua, energia e combustib.	Mobili, articoli e servizi per la casa	Servizi sanitari e spese per la salute	Trasporti	Comunic.	Ricreaz. spettacoli cultura	Istruzione	Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi	Beni e servizi vari	INDICE GENERALE	INDICE GENERALE
													CON TABACCHI	SENZA TABACCHI
2005														
Gennaio	117,0	153,9	131,4	138,4	126,5	120,2	134,6	90,1	115,7	134,4	131,5	125,9	126,3	125,5
Febbraio	117,2	154,1	131,4	138,7	126,5	119,9	135,1	89,4	115,2	134,4	131,5	126,9	126,4	125,6
Marzo	117,2	154,1	131,4	138,8	126,4	119,9	136,8	89,4	115,2	134,4	131,6	127,1	126,7	125,9

Fonte: Comune di Brescia - Unità di staff Statistica

Tab. 4.4 - Protesti – Provincia di Brescia – (dato aggiornato al 7 maggio 2005)

MESI	CAMBIALI		TRATTE ACCETTATE		TRATTE NON ACCETTATE		ASSEGNI BANCARI	
	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO
DICEMBRE	1.538	3.396.814,39	7	11.136,45	153	348.878,45	292	2.391.775,22
GENNAIO	1.398	3.030.422,95	7	17.010,45	170	397.215,61	308	1.777.346,82
FEBBRAIO	1.406	8.025.886,47	8	33.872,09	165	382.840,38	239	1.473.940,10
TOTALE	4.342	14.453.123,81	22	62.018,99	488	1.128.934,44	839	5.643.062,14

5 – IL CAMPIONE

L'indagine congiunturale manifatturiera ha coinvolto nel primo trimestre 2005, 238 imprese, pari al 116,67% del campione.

Tab. 5.1 – Indagine congiunturale settore manifatturiero. Questionari pervenuti e % sul campione per classe dimensionale e settore.

I valori riportati presentano il numero dei questionari pervenuti e tra parentesi, la percentuale sul campione

	Classe dimensionale						Totale
	10-49		50-199		200 e più		
Totale	128	(164,10)	80	(96,39)	30	(69,77)	238 (116,67)
Attività economica							
Siderurgia	9	(150,00)	15	(93,75)	11	(100,00)	35 (106,06)
Min. non metall.	6	(200,00)	2	(66,67)	0	(-)	8 (133,33)
Chimica	2	(200,00)	3	(150,00)	1	(-)	6 (200,00)
Meccanica	63	(153,66)	33	(97,06)	10	(58,82)	106 (115,22)
Mezzi trasp.	7	(233,33)	5	(83,33)	2	(33,33)	14 (93,33)
Alimentari	6	(150,00)	5	(125,00)	2	(200,00)	13 (144,44)
Tessile	9	(225,00)	5	(62,50)	1	(33,33)	15 (100,00)
Pelli-Calzature	3	(300,00)	1	(100,00)	0	(-)	4 (200,00)
Abbigliamento	5	(166,67)	3	(150,00)	0	(0,00)	8 (133,33)
Legno-Mobilio	5	(166,67)	0	(-)	0	(-)	5 (166,67)
Carta-Editoria	5	(250,00)	2	(100,00)	0	(0,00)	7 (140,00)
Gomma-Plastica	6	(100,00)	6	(150,00)	3	(150,00)	15 (125,00)
Varie	2	(200,00)	0	(0,00)	0	(0,00)	2 (66,67)

INDICE

1 - SITUAZIONE GENERALE	
2 - INDUSTRIA	
2.1 La produzione e il tasso di utilizzo degli impianti.....	
2.2 Il fatturato	
2.3 Ordinativi.....	
2.4 L'occupazione.....	
2.5 Le previsioni.....	
3 - EDILIZIA	
4 - COMMERCIO	
5 - IL CAMPIONE.....	